



# COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli  
02011 ACCUMOLI (RI)

Telefono 0746/80429

Fax 0746/80411

[www.comune.accumoli.ri.it](http://www.comune.accumoli.ri.it)

email: [comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

IL SINDACO

## Ordinanza n. 365 del 04/08/2017

OGGETTO	<b>Demolizione totale immobili ubicati in: ACCUMOLI – Frazione Roccasalli</b>
	<b>IDENTIFICAZIONE CATASTALE: Fg. 71 mapp. 174 Rettifica ord. n. 99/S-2 del 15/12/2016</b>
	<b>PROPRIETA': CERVELLI Antonio, CERVELLI Davide, CERVELLI Mauro, GUARDI Maria.</b>

### IL SINDACO

**Premesso** che in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

**Considerato** che con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine al suddetto evento sismico;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 2016 e s.m.i.;

**Dato atto** che il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune frazioni;

**Rilevato** che i predetti eventi sismici hanno provocato la perdita di vite umane nonché numerosi sfollati, dispersi e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, agli edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

#### **Richiamate:**

- l'Ordinanza n. 2/S del 26 agosto 2016 di sgombero degli edifici;
- l'Ordinanza n. 3/S del 26 agosto 2016 di delimitazione delle "zone rosse";

**Visto** il Decreto Legge n. 189, del 17/10/2016 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 244 del 18/10/2016;

**Visto** il Decreto Legge n. 205, del 11/11/2016 "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11/11/2016;

**Rilevato** che sono tutt'ora in corso i sopralluoghi ai fabbricati per addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle zone rosse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzata a causa di crolli di edifici o parti di essi, che incombono e minacciano la pubblica via;

**Rilevata** la necessità e l'urgenza di provvedere alla messa in sicurezza delle abitazioni e delle aziende che potrebbero essere agibili, laddove rimosse le condizioni di inagibilità indotta;

**Preso atto** che i fabbricati censiti al N.C.E.U. Fg. 71 Mapp. 174, individuati nella planimetria allegata, sono stati gravemente danneggiati dagli eventi sismici predetti;

**Dato atto** che, a seguito di segnalazione inoltrata dal C.O.C. di Accumoli al C.O.I. Amatrice-Accumoli, in data 14/12/2016 è stato convocato il Gruppo Tecnico di Sostegno (G.T.S.) per procedere, tra l'altro, alla valutazione delle contromisure urgenti da adottare sui suddetti fabbricati;

**Vista** la scheda di valutazione del Gruppo Tecnico di Sostegno (G.T.S.) n. **04** del 14/12/2016, riferita agli immobili censiti nel N.C.E.U al **Fg. 71 Mapp. 174**, dalla quale si evincono i seguenti interventi da eseguire:

Scheda C: **"Edifici interessati da crolli parziali, con ulteriori elementi in distacco a serio rischio di caduta. Si propone la demolizione previo parere del gruppo allargato, per garantire l'accesso alle successive abitazioni"**;

**Vista** la scheda di valutazione del gruppo allargato (allegato C/2), dalla quale si evincono i seguenti interventi da eseguire: **"Si propone demolizione"**;

**Accertato** che i fabbricati censiti al N.C.E.U. risultano catastalmente di proprietà dei seguenti signori:

CERVELLI Antonio nato a Amatrice il 29/09/1965, CERVELLI Davide nato a Accumoli il 13/06/1953, CERVELLI Mauro nato a Amatrice il 20/12/1955, GUARDI Maria nata a Accumoli il 09/09/1926

**Ritenuto** di dover produrre ampia documentazione fotografica atta a determinare lo stato di consistenza degli immobili e a raffigurarne le condizioni;

**Vista** l'Ordinanza n. 388 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

**Vista** l'Ordinanza n. 391 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

**Vista** l'Ordinanza n. 393 del 13.09.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

**Vista** la procedura emanata dal soggetto attuatore (istituito ai sensi dell'art. 6 comma 2 della OCDPC 393/2016) *"Procedura per il funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno nella messa in sicurezza post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali"*;

**Rilevato** che per l'art. 54 comma 4 del TUEL, il Sindaco quale ufficiale di Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

**Considerato** che qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata e che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

**Ritenuto** necessario eseguire tutti gli interventi provvisori dei fabbricati in questione, al fine di rendere transitabile la via pubblica, stante l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica;

**Comparati** i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

**Tenuto conto** delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

**Tenuto conto** delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *"il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico"*;

**Ravvisata** la necessità di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari degli immobili il prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione dello stesso, al fine di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

**Dato atto** che l'intervento oggetto del presente provvedimento è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità e di comprovata utilità pubblica;

**Visto** il Decreto Legislativo n. 285/1992.

**Visti** gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i..

**Visto** l'art. 16 del D.P.R. 06/02/1981, n. 66.

**Visto** l'art. 15 della Legge 14/02/1992, n. 225.

**Visto** l'art. 108 del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112.

**Atteso** che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

**RICHIAMATO** il D.P.R.L. n. T. 00179 dell'08/09/2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del capo della Protezione Civile n. 388 del 26/08/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio ha disposto di farsi carico della gestione della demolizione di alcuni fabbricati pericolanti siti in Accumoli, come da verbale di incontro tenutosi presso l'Ufficio Ricostruzione di Rieti in data 07/03/2017.

## **ORDINA**

La demolizione totale degli immobili sopra descritti, censiti al N.C.E.U **Fg. 71 Mapp. 174** di proprietà dei sigg:

CERVELLI Antonio nato a Amatrice il 29/09/1965, CERVELLI Davide nato a Accumoli il 13/06/1953, CERVELLI Mauro nato a Amatrice il 20/12/1955, GUARDI Maria nata a Accumoli il 09/09/1926

con intervento da eseguire, come indicato nella scheda di valutazione del G.T.S. del 14/12/2016, senza oneri a carico della proprietà, al fine di assicurare la tutela della pubblica incolumità e la riapertura della viabilità;

### DISPONE

1. Che l'intervento venga eseguito dalla Regione Lazio, ai sensi delle modalità operative definite e recepite nel verbale del 07/03/2017 in premessa richiamato;
2. Che copia della presente Ordinanza sia trasmessa:
  - 1 Alla Regione Lazio, Soggetto Attuatore;
  - 2 Al Comando di P.M. del Comune di Accumoli presso il C.O.C. di Accumoli;
  - 3 Alla Prefettura di Rieti;ciascuno per le proprie competenze;
3. Che la presente Ordinanza sia pubblicata sull'Albo Pretorio e disponibile sul sito internet istituzionale del Comune;
4. Che, ai sensi della L. 241/90, il responsabile del procedimento è individuato nell'arch. Cecilia Caltabiano dell'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli - contattabile al numero 0746/80429, email [ufficio.tecnico@comune.accumoli.ri.it](mailto:ufficio.tecnico@comune.accumoli.ri.it) - e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli.

### AVVERTE

Che in caso di inottemperanza verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge senza pregiudizio per l'azione penale;

La violazione della presente Ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.  
Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- Ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

**Il responsabile del procedimento**  
*arch. Cecilia Caltabiano*

**IL SINDACO**

Geom. Stefano Petrucci



SCHEDA VALUTAZIONE GTS  
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMA DEI MANUFATTI EDILIZI

CCR n. \_\_\_\_\_ Incarico n. 6568 del 22/11/2016 Scheda n° 4 del 14/12/2016  
(Parte I)

ESIGENZA DELLA MESSA IN SICUREZZA (Allegata alla presente)

<input type="checkbox"/> Richiesta del Cittadino	<input type="checkbox"/> Sopralluogo di agibilità	<input type="checkbox"/> Sopralluogo di un tecnico dell'Amministrazione (specificare quale Amm.): _____
<input type="checkbox"/> Verbale di Intervento dei Vigili del Fuoco	<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) <u>COMUNE DI ACCUMOLI</u> g g m m a a a a	
Identificativo (es. Num. Richiesta) _____	Data emissione _____	

IDENTIFICATIVO MANUFATTO

PROVINCIA <u>RIETI</u>	COMUNE <u>ACCUMOLI</u>		
LOCALITA' (Frazione, Centro abitato o Zona) <u>ROCCA SALLI</u>			
INDIRIZZO _____	Num. _____		
DATI CATASTALI			
Foglio <u>71</u>	Mappa <u>172 + 174</u>	Particella _____	ID Aggregato (Prot. Civile) _____

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ ENTE _____
DESTINAZIONE D'USO _____

PARERE DELLA COMMISSIONE

SOPRALLUOGO COMPIUTO	ESPRIMIBILE	NON ESPRIMIBILE - Motivazioni:
<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITA DAL GTS <input type="checkbox"/> P1 (interventi minori) <input type="checkbox"/> P2 (interventi di media importanza) <input type="checkbox"/> P3 (interventi rilevanti)	<input type="checkbox"/> Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario
<input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'immobile	Opera Provvisoria Eseguita dai VV.F (parere Vigili del Fuoco) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> Occorre Gruppo Allargato <sup>(1)</sup>

Note (2):

EDIFICI INTERESSATI DA CROLLI PARZIALI CON VOTERISTI ELEMENTI IN DISTACCO A SERIO RISCHIO DI CADUTA.  
SI PRODUCE LA DEMOLIZIONE, PREVIO PARERE DEL GRUPPO ALLARGATO, PER GARANTIRE L'ACCESSO ALLE SUCCESSIVE ABITAZIONI IN BUONO STATO CONSERVATIVO

Area for handwritten notes with horizontal dotted lines.

**MEMBRI COMMISSIONE**

	Cognome	Nome	firma
Vigili del Fuoco	SAPORITO	MICHELANGELO	
Cens. Danni			
Tecnico Comunale	PRTIOLINA	ALBERTO	
Unità di Crisi MIBACT	PITANESE	ATTILIO	
Tecnico	MIEL	SIMONE	
Tecnico	FALANGA	SABATO	
Tecnico			

(1) In tal caso andrà compilata anche la parte seconda della presente scheda

(2) Qualora l'intervento di messa in sicurezza fosse funzionale esclusivamente alla tutela del bene culturale, e non invece necessario anche per la tutela della pubblica incolumità e/o per le attività emergenziali e/o per la funzionalità del sistema viario, qualsiasi valutazione sarà di esclusiva competenza del MIBACT e, pertanto, nelle note deve essere riportato quanto segue: "L'INTERVENTO DEVE RIENTRARE NELLE VALUTAZIONI ESCLUSIVE DEL MIBACT, ESSENDO FINALIZZATO UNICAMENTE ALLA TUTELA DEL BENE".

**SCHEDA VALUTAZIONE GTS "ampliato"**  
**MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMICA DI MANUFATTI EDILIZI**

*(Su carta intestata del Centro Coordinamento Regionale)*

CCR n. \_\_\_\_\_ Incarico n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Scheda n° 4 del 16/12/2016

**PARTE SECONDA** (Da compilare qualora la modalità di messa in sicurezza preveda la demolizione, totale o parziale, o lo smontaggio controllato, o a seguito di richiesta del GTS in composizione ristretta)

Il Gruppo Tecnico di Sostegno (GTS) ampliato opera con la funzione di sottoporre a verifica il patrimonio immobiliare del Comune in cui ricade lo stabile proponendo al Sindaco i relativi provvedimenti amministrativi di messa in sicurezza, mediante demolizione, o smontaggio controllato, con la finalità di valutare le condizioni di rischio di crolli determinate dallo stato di grave danneggiamento di alcuni fabbricati ed individuando le modalità di riduzione di tali condizioni attraverso la messa in sicurezza, mediante smontaggio controllato, parziale o totale demolizione dei fabbricati stessi. Le verifiche e le successive misure adottate consentono la tutela della pubblica incolumità, la tutela del patrimonio edilizio esposto al rischio indotto dal crollo dei fabbricati posti nelle vicinanze e la riapertura delle principali strade che risultano interdette proprio a causa del pericolo di crolli, così da poter assicurare il regolare svolgimento di tutte le attività connesse alla gestione emergenziale e per ragioni di pubblica incolumità e/o utilità. L'autorizzazione paesaggistica ad operare è implicitamente rilasciata all'atto della sottoscrizione della presente scheda da parte del personale afferente agli enti competenti al rilascio. La medesima sottoscrizione da parte del personale MiBACT vale come autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice del D.Lgs 42/2004 e come parere ai sensi dell'art. 146 del medesimo D.Lgs.

Per quanto attiene l'individuazione dell'edificio è possibile fare riferimento alla "Parte 1" della presente scheda, mentre per la descrizione generale dell'edificio, le caratteristiche costruttive e il quadro fessurativo è possibile fare riferimento alla scheda AEDES (quando presente) nelle sue varie sezioni, avendo cura di meglio descrivere il quadro fessurativo, anche mediante elementi fotografici che possono essere allegati al presente documento.

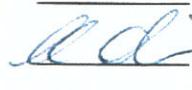
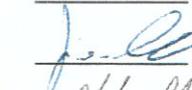
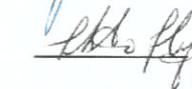
**DESCRIZIONE QUADRO FESSURATIVO E OSSERVAZIONI**

VEDASI ALLEGATO "c"  
SI PROPONE DEMOLIZIONE TOTALE

**PARERE DELLA COMMISSIONE**

SOPRALLUOGO Iniziatore il <u>16/12/16</u> ore <u>13</u> Finito il <u>16/12/16</u> ore <u>13.15</u>  <input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile <input type="checkbox"/> Parere SFAVOREVOLE alla demolizione	<b>ESPRIMIBILE</b>	<b>NON ESPRIMIBILE – Motivazioni:</b>
	CLASSIFICAZIONE INTERVENTO ATTRIBUITA DAL GTS: <input type="checkbox"/> S (Smontaggio controllato) <input type="checkbox"/> D1 (Demolizione Parziale) <input checked="" type="checkbox"/> D2 (Demolizione Totale)	Intervento Eseguitabile dai VV.F. (parere Vigili del Fuoco) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Allegati al presente documento Num. All. _____ <input type="checkbox"/> Scheda Aedes <input type="checkbox"/> Report Fotografico <input type="checkbox"/> Altro	Note: _____ _____ _____	

**MEMBRI COMMISSIONE AMPLIATA**

Vigili del	Cognome	Nome	firma
Fuoco	<u>JAPORITTO</u>	<u>MICHELANGI</u>	
Cens. Danni			
Tecnico Comunale	<u>ORTOLINA</u>	<u>ALBERTO</u>	
Unità di Crisi MIBACT			
Tecnico Provincia			
Tecnico Regione			
Tecnico Forze Armate	<u>MIELI</u>	<u>SIHONCE</u>	
Tecnico FF.AA.	<u>FIALAWGA</u>	<u>SABATO</u>	
Tecnico			
Tecnico			

(2) Sulla scorta della "Parte Prima", preventivamente alla valutazione in corso, richiedere all'Autorità Giudiziaria la facoltà di esprimere il nulla osta in questione.  
 (3) Solo nei casi in cui si ritiene necessario una scelta che implica decisioni di livello superiore, con ulteriori competenze.

N=44200



E=-20500

I Particella: 174

Comune: ACCUMOLI  
Foglio: 71

Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 534,000 X 378,000 metri

4-Ago-2017 14:22:59  
Prot. n. T154034/2017